

RELAZIONE DEL PRESIDENTE XXVIII ASSEMBLEA NAZIONALE DI MILANO (2009)

Si conclude con questa Assemblea il nono triennio della Federuni ed inizia il decimo. Il percorso di questi anni è ricco di storia, di iniziative, di riflessioni ed ha un carattere fondativo per le Università federate e in una certa misura anche per la Federazione stessa che ha aiutato le varie sedi a lavorare insieme e a darsi un progetto culturale preciso, in mezzo a molte iniziative presenti nel territorio italiano nei confronti del pubblico adulto. Anche se si manifesta una certa stanchezza nell'incontrarci, data la configurazione geografica dell'Italia e forse la crisi economica, siamo stati fedeli dal 1985 in poi a certi appuntamenti, che ci hanno permesso lo studio, la riflessione e la crescita nelle relazioni amichevoli.

Triennio 2006/2009

Il triennio che concludiamo è iniziato con l'Assemblea di Udine nel 2006, nella quale ci siamo proposti di affrontare per tre anni la problematica europea, allo scopo di sviluppare nei corsisti delle nostre Università il senso della cittadinanza europea. Abbiamo stabilito inoltre in quella sede di studiare le metodologie e didattiche delle varie discipline idonee a corsi per adulti e di formare un gruppo di docenti leaders per la qualificazione e per l'aggiornamento della docenza all'interno delle nostre Università. È quanto abbiamo cercato di fare nel triennio con gli annuali congressi, con le conferenze organizzative e con gli incontri interregionali. Avevamo inoltre stabilito di stimolare le sedi ad aggiornare i propri statuti e a darsi un regime economico fiscale corretto. Molte sedi in questo triennio lo hanno fatto. Nel triennio infine si è proseguito nel concorso biennale sull'arte applicata, realizzato in collaborazione con Intesa Sanpaolo. Elenco in dettaglio le varie iniziative.

I *congressi* hanno segnato il ritmo della Federazione: Bari "L'Europa dei popoli e delle culture" (31 maggio-2 giugno 2007); Castellanza "L'Europa e il suo futuro nel mondo" (12-15 giugno 2008); Milano "La formazione dell'uomo europeo" (11-14 giugno 2009).

Nelle *conferenze organizzative* sono stati affrontati argomenti didattici, attinenti allo sviluppo delle attività delle Università. Si sono tenute a Vicenza sui seguenti argomenti: "Uomo, scienza e tecnologia" (2-4 febbraio 2007), "Le scienze sociali per una cittadinanza attiva" (1-3 febbraio 2008), "Metodologia e didattica delle scienze umane" (30 gennaio-1 febbraio 2009).

Del congresso di Udine è stata pubblicata la monografia *Verso una democrazia pluralista* (pp. 100) a fine 2007. Delle conferenze organizzative è stata edita la monografia *Orientamenti di metodologia e di didattica con gli adulti* (pp. 248). A queste pubblicazioni si aggiunge l'edizione dei lavori del terzo e quarto concorso sull'arte applicata ai *tessuti* (gennaio 2007), pp. 140, e sulla *lavorazione del metallo pregiato* (anno 2008), pp. 100. Si aggiunge inoltre la monografia *Insegnare agli adulti* (anno 2009), pp. 164 con i contenuti degli incontri tenuti per docenti leaders.

Sono convinto che i 43 "quaderni Federuni" siano il contributo più significativo offerto alle sedi negli ultimi vent'anni, essendo una elaborazione culturale di grande pregio sulla vita anziana e sulle metodologie didattiche di una scuola per adulti, offerto dalla Federazione all'Italia. Nel corso del triennio sono stati editi undici numeri della *Circolare Federuni* per un numero complessivo di 232 pagine. Si noti che la Circolare viene edita in 400 copie, inviata ai responsabili e a Università non federate in contatto con la Federazione. Nel triennio si sono sempre svolti ogni anno gli *incontri di metodologia per i docenti*. Autunno 2006: "Il narrare, forma didattica da privilegiare con gli adulti" (Napoli, Conegliano, Faenza, Sesto San Giovanni); autunno 2007: "Umanizzare la didattica" (Milano, Putignano, Fiume Veneto); autunno 2008: "Mass-media ostacolo o sussidio alla

didattica?” (Pesaro, Lainate, Acquaviva delle Fonti, Vittorio Veneto) e i quattro *convegni interregionali per responsabili*, uno per il Nord Ovest, uno per il Nord Est, uno per il Centro e uno per il Mezzogiorno; primavera 2007 (Milano, Palo del Colle, Roma); primavera 2008 (Faenza, Grottaglie, Roma); primavera 2009 (Faenza, Cassano delle Murge, Roma). Questi incontri interregionali, per docenti e per responsabili, costituiscono il momento più significativo della Federazione, per la larga partecipazione e per il clima fraterno di scambio di esperienza.

Il *Consiglio direttivo* nell’arco del triennio si è riunito 7 volte, ma frequenti sono stati i contatti telefonici e le consultazioni sui problemi. A Vicenza si è svolta in forma solenne, nella sede delle Gallerie di Palazzo Leoni Montanari, la *premiazione del quarto concorso* di arte applicata sull’arte applicata (Vicenza, gennaio 2008).

Nel corso dell’ultimo triennio ho avuto modo di incontrare la sede di Trani (16 novembre 2007) in occasione del decennale; Putignano (17 novembre 2007) per il decennale; S. Marino (16 ottobre 2008) per la prolusione; Cesena (17 ottobre 2008) per il ventennale; Pesaro (18 ottobre 2008) per il ventennale; Noci (21 novembre 2008) per la prolusione; Toritto (22 novembre 2008) per la prolusione; Fasano (23 novembre 2008) per il decennale; Vigevano (28 gennaio 2009) per un seminario di studio su “Terza età o età alla terza?”; Mola di Bari (21 marzo 2009) per un concerto; le sedi di Turi, S. Michele, Bitetto e Grumo (22 marzo 2009) per incontri culturali; Cordenons (3 aprile 2009) per il decennale.

Anno formativo 2008/2009

L’ultimo anno formativo si è svolto tra i due congressi di Castellanza dello scorso anno (12-15 giugno 2008) e di Milano di quest’anno (11-14 giugno 2009). Consentitemi un vivo ringraziamento al governatore Antonio Galliano del Lions Club di Milano e provincia e alle Università promosse da tale istituzione per la seria ed accurata organizzazione di questo congresso, che si profila di interesse particolare. Presento in modo riassuntivo i servizi svolti in quest’ultimo arco di tempo.

Dopo l’incontro di Castellanza, come già indicato, gli incontri interregionali si sono svolti a Lainate (15 novembre 2008), Pesaro (18 ottobre 2008), Acquaviva delle Fonti (22 novembre 2008), Vittorio Veneto (29 novembre 2008), a Faenza (14 marzo 2009), Cassano delle Murge (21 marzo 2009), Roma (23 marzo 2009).

La conferenza organizzativa (30 gennaio-1 febbraio 2009) ha avuto luogo a Vicenza sul tema della didattica delle scienze umane.

Un impegno particolare è stato il rinnovamento del sito Federuni, il quale può diventare un utile strumento per le sedi ed un mezzo di collegamento prezioso.

Situazione sedi

Al momento attuale, con i dati che possediamo non sempre aggiornati, le sedi titolari della Federazione sono 102 con molte sedi periferiche (148 sedi didattiche), ossia per un totale di 250 sedi. I frequentanti sono 51.770 (numero pressoché uguale allo scorso anno); le ore svolte 132.567; 5.570 i docenti che hanno svolto attività in 4.739 corsi e 2.105 seminari.

Sedi nuove ammesse dal Consiglio direttivo, con ratifica della presente Assemblea, sono: Caerano San Marco e Bollate.

Nel triennio da 92 sedi siamo passati a 102. Le sedi ammesse sono state Lecce, Varese, Grumo Appula, Altamura, Grottaglie, Monopoli, Toritto, Legnano, Sannicandro di Bari, Bitetto, Noci, Caerano San Marco e Bollate.

Linee programmatiche

La riflessione sull'Europa e sulla cittadinanza europea ha aperto nuovi orizzonti alle nostre Università su scenari ampi, dai quali oggi non si può prescindere. Essere europei non significa rinunciare all'identità italiana, ma semmai arricchirla e valorizzarla con relazioni più ampie.

Ritengo che il lavoro svolto sia stato importante e che ci abbia aiutato a cogliere una realtà globale, sulla quale dovremmo riflettere nel prossimo triennio. Economia, pace, diritti umani, ecologia sono ormai ambiti globali, nei quali l'Europa da sola si trova incapace di risposte ed insieme temi di cui le nostre Università devono parlare.

Nel prossimo triennio allora le nostre Università potrebbero insieme riflettere e poi programmare corsi e ricerche in questi settori, privilegiando i cosiddetti diritti di terza generazione, cioè quelli che riguardano l'umanità (pace, ecologia, cultura), senza dei quali non è possibile assicurare agli uomini una vita degna dell'uomo. In particolare si dovrebbe nella ricerca accentuare l'approfondimento formativo-educativo di questi argomenti e la possibile partecipazione sociale attraverso la condivisione di una cittadinanza attiva. Superare la mentalità utilitaristica e corporativa è uno degli obiettivi essenziali della formazione dell'uomo adulto.

Accanto a tale apertura è utile proseguire nello studio delle metodologie e delle didattiche, affrontando temi particolari quali i nuovi linguaggi, il turismo culturale, l'uso delle nuove tecnologie, l'animazione socio-culturale.

Proseguendo nella formazione dei docenti leaders ritengo utile, dopo le metodologie, soffermarci sugli obiettivi, a cui i vari corsi programmati devono ispirarsi se vogliono inserirsi in un progetto formativo armonico.

Infine il concorso biennale sull'arte applicata va possibilmente continuato, impegnandoci a far crescere il numero dei partecipanti. Potrebbe diventare uno stimolo prezioso alla ricerca da parte dei corsisti sulla cultura antropologica e sull'azione umana di estetizzazione, elementi fondamentali della civiltà.

Conclusioni

Prima di concludere è mio dovere rinnovare il mio più vivo ringraziamento alla sede che ci ospita, in particolare al Governatore Lions di Milano, che ha voluto questo congresso, ed ai suoi collaboratori.

Ringrazio tutte le sedi che in questi anni hanno seguito con fedeltà e con noi elaborato gli studi prodotti. Ringrazio il Consiglio Direttivo per il sostegno e la condivisione delle attività svolte: Giovanna Fralonardo, vice presidente; Sergio Pretelli, tesoriere; Iside Cimatti, Vittoria Vanzini, Giovanna Romaniello e Sergio Cavagnero, consiglieri; i Revisori dei conti per il loro servizio: Carmelo Ciraci, Alessandro Bonomini e Anna Maria Ferrara.

In particolare il mio ringraziamento va alla segretaria Maria Vittoria Nodari, senza della quale l'attività svolta non si sarebbe attuata, se non parzialmente; a Fabrizio Rosini per la consulenza fiscale; a Fausto Benazzato per la ristrutturazione e l'aggiornamento del sito.

L'Assemblea è invitata ora a rinnovare gli incarichi associativi con responsabilità. Mi auguro ci sia la disponibilità di molti all'impegno. Da parte mia vi rinnovo l'invito a pensare a chi può sostituirmi, proprio per coerenza al rinnovamento che auspico. Forze nuove e giovanili possono infondere alla Federazione vita nuova.